



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIUGGI

FRIC83600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIUGGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4526** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 143** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi è ubicato nei comuni di Fiuggi ed Acuto, in Ciociaria, nella provincia di Frosinone, ai piedi dei Monti Ernici, a due passi dal Parco Naturale dei Monti Simbruini e dalla Riserva Naturale del Lago di Canterno.

Fiuggi è un centro termale piuttosto conosciuto a livello nazionale ed europeo; è sede di congressi e manifestazioni culturali, sportive e politiche. La sua economia si fonda prevalentemente sul turismo, in ripresa dopo periodi di difficoltà vissuti negli anni precedenti. L'ambiente socio-culturale si presenta ricco di stimoli storici e naturalistici.

Acuto è un piccolo centro montano situato tra vigneti, oliveti e boschi di castagno. Il suo legame con la tradizione non impedisce alla comunità di guardare con favore alle novità e al progresso. Tra le attività economiche spiccano quelle rurali, l'allevamento di bovini e ovini, quelle, in crescita, legate al settore turistico, quelle offerte dalle non lontane aree industrializzate. Sono presenti piccole aziende, soprattutto di carattere artigianale.

Popolazione scolastica

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza rende possibile percorsi agevoli di progettazione e di comunicazione. La maggior parte degli alunni stranieri è di seconda generazione e stabile sul territorio: ciò comporta un miglioramento delle interazioni comunicative e una fortificazione dell'identità individuale e del gruppo. Inoltre, dallo scorso anno, l'Istituto ha accolto alunni di nazionalità ucraina che, insieme alle loro famiglie, hanno trovato ospitalità nel nostro territorio in seguito agli eventi bellici ancora in corso.

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento delle famiglie con disagio economico. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali è aumentato, ma rimane nella media.

Territorio e capitale sociale



La Scuola si trova in un territorio a vocazione turistica dotato di strutture quali teatro, terme, campo da golf ed impianti sportivi polivalenti che, a richiesta, vengono messi a disposizione della scuola per la realizzazione di attività. E' stato istituito un Tavolo Territoriale Scuola-Comune-ASL-Associazioni locali per la pianificazione sinergica di strategie ed interventi di promozione di attività formative.

Risorse economiche e materiali

Le scuole che ospitano le diverse sedi dell'Istituto sono tutte dotate di aule ampie e luminose, consone allo svolgimento delle attività didattiche e ad un uso flessibile dello spazio per l'organizzazione di lavori di gruppo. L'attiguità e la vicinanza delle sedi che ospitano i tre diversi ordini di scuola nei due comuni favoriscono e rendono agevole la realizzazione di attività per la continuità. Tutte le sedi sono provviste di spazi esterni utilizzabili per attività didattiche, ludiche e per manifestazioni.

Le risorse economiche dell'Istituto sono quelle stanziare dal Ministero dell'Istruzione, quelle relative a finanziamenti per eventuali progetti accolti (PON FSE-FESR, PNSD, FONDI MONITOR L. 440, ERASMUS PLUS, fondi PNRR), a contributi di enti locali, associazioni, istituti bancari, imprese del territorio. L'Istituto Comprensivo di Fiuggi è attivo nella presentazione di progetti in risposta ad avvisi pubblici che prevedono finanziamenti finalizzati all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi e nella partecipazione ad iniziative e concorsi per l'arricchimento delle risorse strumentali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIUGGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC83600X
Indirizzo	VIA VAL MADONNA, 14 FIUGGI 03014 FIUGGI
Telefono	0775515263
Email	FRIC83600X@istruzione.it
Pec	fric83600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83601R
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N.34 FIUGGI 03014 FIUGGI
Edifici	Viale degli Studi snc - 03014 FIUGGI FR

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83602T
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE GERMINI ACUTO 03010 ACUTO



Edifici

- Via G. GERMINI 1 - 03010 ACUTO FR

SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE836012
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N. 34 FIUGGI 03014 FIUGGI

Edifici

- Viale degli studi snc - 03014 FIUGGI FR

Numero Classi	20
Totale Alunni	370

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE836023
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE GERMINI ACUTO 03010 ACUTO

Edifici

- Via G. GERMINI SNC - 03010 ACUTO FR

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM836011
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N. 14 FIUGGI 03014 FIUGGI

Edifici

- Via pisciareello 12/14 - 03014 FIUGGI FR

Numero Classi	14
---------------	----



Totale Alunni 252

S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FRMM836022

Indirizzo VIALE GIUSEPPE GERMINI - 03010 ACUTO

Edifici • Via G. GERMINI SNC - 03010 ACUTO FR

Numero Classi 3

Totale Alunni 45

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Fiuggi è nato nell'anno scolastico 2012/13 a seguito del dimensionamento regionale. Esso comprende tre diversi ordini di scuola, dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ubicati nei comuni di Fiuggi e Acuto. Nell'anno scolastico 2013/14 è stato attivato il corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Fiuggi, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201/99.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

Approfondimento



Per una migliore realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, considerate le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto, si evidenziano le seguenti necessità :

- strumentazione per la robotica educativa;
- strumentazione per attrezzare un laboratorio scientifico nella scuola primaria di Fiuggi e nella scuola primaria di Acuto.

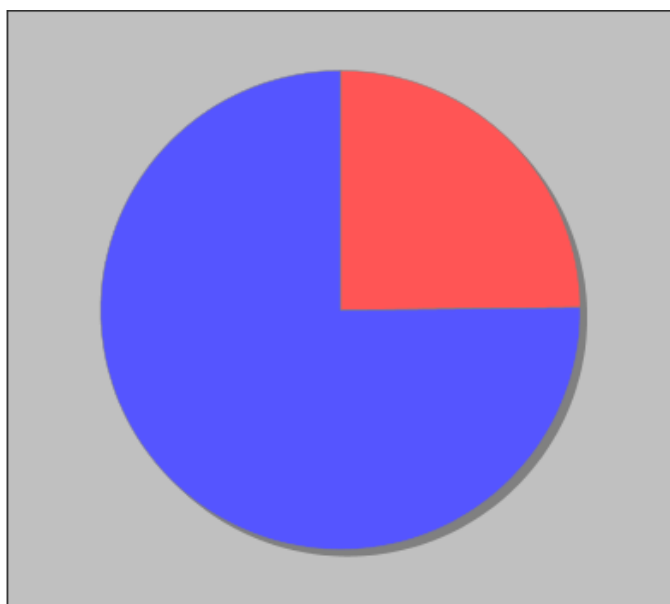


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25

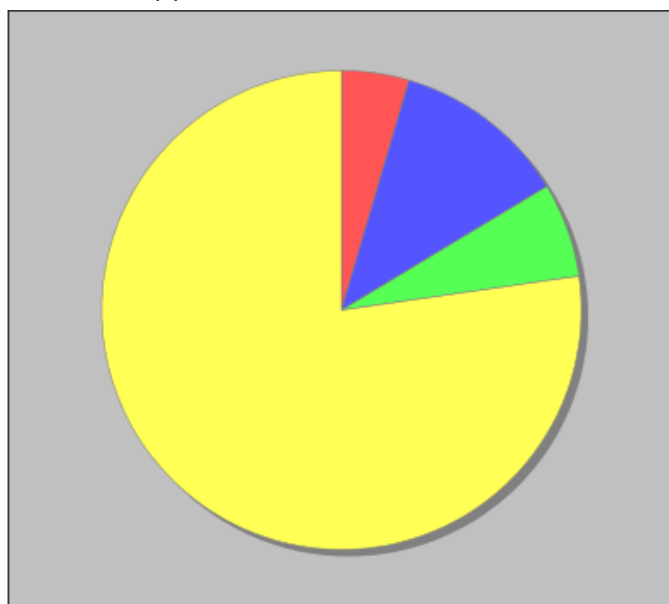
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi, al fine di perseguire l'obiettivo irrinunciabile del successo formativo di tutti gli alunni, progetta e organizza i propri interventi orientandoli ad una visione di scuola che mira alla qualificazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e didattica. Tale innovazione riguarderà in particolare:

- i modi in cui l'Istituto progetta e valuta i propri interventi;
- i modi con cui i docenti si organizzano, si rapportano, si confrontano;
- i modi del fare scuola e le strategie da agire nella didattica, anche in relazione alla disabilità e ai bisogni speciali;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie come mezzo di comunicazione e di condivisione e come strumento della didattica;
- l'utilizzo della flessibilità come opportunità per l'inclusione e come strategia per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- i modi in cui la scuola orienta gli alunni e li guida a formulare un progetto di vita.

Le priorità e gli indirizzi strategici verso cui l'Istituto orienterà i propri interventi fanno riferimento ai seguenti documenti:

- Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ;
- Rapporto di autovalutazione d'Istituto;
- Legge 107/2015 articolo 1 comma 7.

prot. n. 4526 del 05/09/2022

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1 legge 107/2015;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per Il triennio 2022/2025;



VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) scuola infanzia e primo ciclo;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;

DEFINISCE

In continuità con i principi che da sempre hanno ispirato i Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto, i seguenti

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola.

Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità, anche in riferimento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Potenziare la relazione Scuola-Territorio.

Sostenere la crescita di un modello di SCUOLA/COMUNITA' che promuove il dialogo e forme efficaci di collaborazione con le famiglie per sostenere gli alunni nei diversi momenti del loro percorso formativo nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.

Attuare il Curricolo di Educazione Civica per la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e consapevole. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono attuate dalla scuola



dell'infanzia.

Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.



Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Revisione del curriculum di Educazione Civica ed elaborazione di Unità di Apprendimento per competenze**

Verrà nominata una commissione preposta alla revisione del curriculum di Educazione Civica e composta dal Referente di Educazione civica e altri docenti della scuola Primaria e Secondaria.

La revisione del curriculum di Educazione Civica sarà completata entro il mese di Ottobre del 2023.

Nell'ambito dei dipartimenti/commissioni e del team di classe della scuola primaria saranno elaborate unità di apprendimento interdisciplinari volte a consolidare le competenze in materia di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela



dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Aggiornamento del curriculum di Educazione Civica.

Promuovere esperienze significative di apprendimento in materia di cittadinanza progettando e condividendo Unità di Apprendimento trasversali.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum di Educazione Civica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2023



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione preposta.
Risultati attesi	Curricolo di Educazione Civica maggiormente rispondente a una didattica per competenze.

● **Percorso n° 2: Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento**

I docenti della primaria elaboreranno almeno una unità di apprendimento per quadrimestre lavorando nell'ambito della programmazione bisettimanale per classi parallele.

I docenti della scuola secondaria, ciascuno per la propria disciplina o nell'ambito del dipartimento, progetteranno almeno una unità di apprendimento per quadrimestre.

Le unità di apprendimento saranno raccolte in un archivio consultabile in un'area riservata del sito.

Saranno organizzate attività laboratoriali a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo



Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere esperienze significative di apprendimento in materia di cittadinanza progettando e condividendo Unità di Apprendimento trasversali.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di Unità di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti di classi parallele di Scuola Primaria. Singoli docenti di Scuola Secondaria o docenti titolari della stessa disciplina.

Risultati attesi Miglioramento dei risultati a distanza e dell'esito delle prove standardizzate nazionali tramite l'attuazione di Unità di Apprendimento condivise con i docenti della stessa classe o della stessa disciplina.

Attività prevista nel percorso: Archivio di Unità di Apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Animatore Digitale.

Risultati attesi Conservazione e condivisione del materiale elaborato.

Attività prevista nel percorso: Laboratori a classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Tutti i docenti.

Risultati attesi Miglioramento delle competenze degli alunni e dei docenti tramite la condivisione di esperienze didattiche innovative e



degli strumenti tecnologici di cui la scuola si è dotata.

● **Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento innovativi**

Saranno organizzati percorsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative.

Saranno allestite aule 4.0 con i fondi del PNRR che andranno ad aggiungersi alle dotazioni dei laboratori scientifici e tecnologici già esistenti.

Per garantire la maggiore partecipazione e inclusione degli alunni alle attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche, si organizzeranno lezioni a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società.



Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilit .

○ Risultati a distanza

Priorit 

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Dotare gli ambienti scolastici di strumenti digitali e connettivit .

Creare ambienti di apprendimento digitali innovativi (aule 4.0 del PNRR).

○ Inclusione e differenziazione

Operare scelte organizzative che prevedano flessibilit  rispetto ai tempi delle



attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative supportate dalla tecnologia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente della formazione.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alle metodologie didattiche innovative supportate dalla tecnologia.

Attività prevista nel percorso: Allestimento di aule 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Soggetto attuatore e responsabile degli interventi previsti dal PNRR relativo alle classi 4.0.
Risultati attesi	Ampliamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche e



implementazione delle attività interdisciplinari STEAM.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche a classi aperte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Maggiore partecipazione e inclusione degli alunni alle attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche e miglioramento delle competenze nelle discipline STEAM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi intende recepire al suo interno le sollecitazioni di un cambiamento che si rende necessario affinché la Scuola possa corrispondere in modo efficace al suo determinante e centrale ruolo formativo, ponendosi al passo con il dinamismo della conoscenza e integrandosi al complesso contesto storico e sociale con cui sono chiamate a confrontarsi le giovani generazioni.

Intende pertanto avviare, nel prossimo triennio, attività innovative riconducibili alle seguenti aree di intervento:

1. curriculum, progettazione e valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. inclusione e differenziazione;
4. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, le diverse azioni previste, saranno orientate a:

- innovare le strategie da agire nella pratica quotidiana anche in relazione alla disabilità, ai bisogni speciali, ai fenomeni di immigrazione, alla multiculturalità;
- favorire il passaggio dalla tradizionale didattica della conoscenza trasmessa a una didattica fondata sul costruttivismo e sull'apprendimento attivo e cooperativo;
- adottare forme di flessibilità nell'organizzazione degli spazi e dei tempi del fare scuola;



- diffondere l'uso delle nuove tecnologie come strumento per una didattica significativa e come mezzo di comunicazione e di condivisione;
- inserire l'Istituto in un circuito europeo aperto al confronto, alla collaborazione, allo scambio di buone pratiche, all'accoglimento delle diversità;
- avviare una politica di internazionalizzazione e di restyling del ruolo docente e del sistema scolastico in generale.

Al fine di favorire e sostenere il processo innovativo sopra declinato, l'istituto partecipa con forte impegno ai programmi operativi europei attraverso le seguenti azioni:

- presentazione di una proposta di accreditamento Erasmus+ (programma 2021-2027), a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola nell'ottica di una strategia di lungo termine tesa a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La proposta è orientata sviluppare la cooperazione transnazionale tra scuole europee accomunate dall'interesse allo sviluppo sostenibile, Il piano inoltrato all'Agenzia nazionale si basa su tematiche chiave per la transizione green: biodiversità e sua tutela, minacce all'ecosistema, interventi di ripristino;
- PON FESR DIGITAL BOARD per ampliamento dotazione tecnologica dell'Istituto;
- PON FESR RETI CABLATE per migliorare la connessione dei locali dell'Istituto;
- progetto RI-CONTATTIAMOCI - CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA (fondi L.440);
- allestimento nella scuola primaria di Fiuggi di atelier creativi con sala di registrazione ed incisione di CD audio, per la realizzazione di attività svolte in collaborazione con gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado;
- realizzazione del progetto "Ambienti Innovativi di Apprendimento" per la scuola secondaria con fondi PNSD.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto accoglie e persegue l'obiettivo di dedicare il proprio impegno al superamento delle tradizionali pratiche di insegnamento e apprendimento e di orientare il proprio operato verso una direzione di apprendimento attivo, basato sulla costruzione della conoscenza attraverso la riflessione, il ragionamento e la rielaborazione personale, agganciato a reali contesti di senso e in grado di rendere l'alunno protagonista della propria formazione e della propria istruzione.

In particolare l'Istituto intende condurre un processo di qualificazione professionale (anche attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e PON FSE-FESR citati nel precedente paragrafo) che consenta di diffondere l'uso di pratiche didattiche innovative quali:

- l'apprendimento cooperativo, anche a distanza avvalendosi dei canali digitali;
- le pratiche costruttiviste;
- l'uso didattico delle nuove tecnologie;
- le pratiche di apprendimento tra pari;



- la didattica laboratoriale;
- la didattica metacognitiva;
- le pratiche di apprendimento attivo (brainstorming, circle time, valutazione peer education, learning by doing, ecc.).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto, consapevole che la valutazione non può essere riconducibile a un mero atto di estimazione di risultati, ma che va concepita quale elemento essenziale del processo di formazione e di istruzione, intende pianificare e adottare un sistema in grado di integrare l'azione del valutare al quadro complessivo dell'offerta formativa. A tal fine, come indicato nel Piano di Miglioramento, si prefigge di focalizzare la propria attenzione sulla completa revisione dei modelli e dei processi valutativi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende proseguire il percorso di qualificazione dell'offerta formativa già avviato nel triennio precedente, percorso che ha visto e vede la scuola impegnata nella realizzazione di importanti iniziative (progetti PON FSE-FESR ed ERASMUS PLUS) tese ad ampliare i contenuti curricolari ed a promuovere una didattica innovativa e stimolante. Esse offriranno:

agli insegnanti la possibilità di acquisire dimestichezza con una nuova concezione di ambiente di apprendimento e di agire nel concreto pratiche didattiche centrate sull'uso delle nuove tecnologie sperimentando ed esplorando modelli organizzativi e didattici all'avanguardia;

agli alunni l'opportunità di effettuare esperienze di lavoro diverse dal consueto, realizzate in contesti nuovi e motivanti, ricchi di opportunità, di sollecitazioni e di stimoli in cui saranno chiamati ad agire e co-agire, imparando a coniugare conoscenze formali, non formali e informali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

PREMESSA

A seguito del processo di autovalutazione l'Istituto Comprensivo di Fiuggi, coerentemente con quanto previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013 n°80, ha elaborato un Piano di Miglioramento in cui ha pianificato il percorso da intraprendere orientandolo verso due direzioni:

- offrire una risposta efficace alle criticità messe in luce dal Rapporto di Autovalutazione;
- ripensare l'offerta formativa secondo l'innovazione statuita dalla legge 107/2015 puntando in particolare agli obiettivi formativi previsti nell'articolo 7.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	FRAA83601R
SCUOLA INFANZIA	FRAA83602T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI	FREE836012
SCUOLA PRIMARIA	FREE836023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI	FRMM836011
S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS"	FRMM836022



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIUGGI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRAA83601R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRAA83602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI FREE836012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FREE836023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI FRMM836011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS"
FRMM836022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.



Allegati:

QUADRI ORARI DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO COMPRENSIVO FIUGGI.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Nelle seguenti tabelle sono riportati i quadri orari settimanali con le quote orarie destinate alle singole discipline.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO MODULARE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA (a.s. 2022/2023)	CLASSE QUARTA (a.s. 2023/2024)	CLASSE QUINTA
ITALIANO	9	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3	3
MATEMATICA	7	7	7	7	7	7
STORIA/GEOGRAFIA	3	3	3	3	3	3
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1



ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1	1
TOTALE	28 ORE	28 ORE	28 ORE	28 ORE	29 ORE	29 ORE

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA (a.s. 2022/2023)	CLASSE QUARTA (a.s. 2023/2024)	CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	11	10	10	10	10
INGLESE	1	2	3	3	3	3
MATEMATICA	10	10	10	10	9	9
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4	4	4	4
SCIENZE/TECNOLOGIA	4	3	3	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1	1



ED. FISICA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5	5
TOTALE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In allegato i criteri di formazione delle classi definiti dal Collegio Docenti.

Allegati:

Criteri formazione classi e soprannumerari 2021-22.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FIUGGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta ed eroga il proprio servizio di istruzione e formazione ispirandosi: - al quadro europeo recante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente; - al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) in cui sono previste le Competenze di base e le Competenze per la cittadinanza da conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione; - alle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La scuola si impegna a realizzare un percorso formativo che conduca gli alunni a: - acquisire gli apprendimenti e le competenze necessarie per divenire individui qualificati e capaci, pronti all'apprendimento permanente; - conquistare un atteggiamento critico, un pensiero divergente, una giusta capacità di problematizzare la realtà e di esprimere valutazioni libere da condizionamenti e pregiudizi; - acquisire i valori di cittadinanza che rendono possibile agire la coesistenza, la condivisione, la cooperazione per il benessere personale e della collettività; - acquisire la consapevolezza delle personali attitudini e aspirazioni al fine di realizzare un progetto di vita costruito sulla base di scelte valoriali e perseguito con impegno e responsabilità. Il profilo di competenze atteso al termine del primo ciclo di studi prevede lo sviluppo di competenze relative alla maturazione personale e sociale e di competenze relative alle discipline. **COMPETENZE RELATIVE ALLA MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE** • Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche delle diverse età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. • Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti. • Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise. • Sapersi



misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendo le proprie responsabilità. • Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE** • Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire agli alunni di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. • Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni. • Sapersi orientare nello spazio e nel tempo. • Sapere osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie per ricercare e analizzare dati e informazioni e per comunicare. • Impegnarsi in campi espressivi, motori e artistici congeniali alle proprie attitudini.

Allegato:

nuovo-curricolo-verticale-comprensivo di educ-civica-2020.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Fiuggi, nell'esigenza di garantire agli alunni il diritto a un apprendimento efficace e al passo con i tempi, nonché il diritto a una formazione organica e unitaria, hanno redatto un curricolo verticale orientato a promuovere, attraverso la costruzione progressiva e sistemica di conoscenze, abilità e competenze, un processo formativo coerente e strutturato. Il curricolo ha lo scopo di delineare una pista di apprendimento tracciata nell'ottica dell'unitarietà, della coerenza, della graduale maturazione delle competenze necessarie per condurre gli alunni ai traguardi di risultato attesi al termine del percorso di istruzione di base. Il curricolo si sviluppa in un percorso che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, procede, in modo consequenziale e consecutivo, attraverso gli otto anni del primo ciclo di istruzione.

Contenuti essenziali in caso di Didattica Digitale Integrata

Per l'anno scolastico 2021/2022, sono stati elaborati i contenuti essenziali relativi ad ogni disciplina. Per la lettura si rimanda al seguente link:

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/contenuti-essenziali-21-22.zip>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LO SPORTELLLO DI ASCOLTO

Il progetto prevede la consulenza personale per il disagio giovanile (familiare e scolastico), la prevenzione della dispersione scolastica, la risoluzione dei conflitti e il contrasto di fenomeni quali il bullismo, i disturbi dell'alimentazione, l'ansia. Lo sportello ha anche la funzione di favorire una corretta comunicazione fra la scuola e le famiglie degli alunni BES al fine di attivare le necessarie iniziative e procedure per favorire eventuale rilascio di una certificazione diagnostica da parte delle Asl competenti. Destinato agli alunni, ai genitori e agli insegnanti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.



Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

- Decifrare i comportamenti giovanili che determinano un rallentamento o un impedimento alla funzione didattica. - Stimolare una riflessione su quelle situazioni difficili che pur essendo una sicura espressione di disagio, sembrano più gravi del dovuto. - Guidare i bambini a riflettere sul significato dei propri comportamenti e sul ruolo degli adulti. - Sensibilizzare i genitori attraverso i bambini e gli insegnanti e garantire loro la certezza di un ambiente formativo diversificato e stimolante e la sicurezza di un contesto psicologico accogliente e sano in grado di prevenire, sostenere e trattare qualsiasi forma di disagio che si manifesti ai vari livelli della struttura scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Due docenti e uno psicologo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO SO FARE DA ME - LABORATORIO DI AUTONOMIA

Il progetto è destinato agli alunni con disabilità presenti nell'Istituto Comprensivo. Prevede l'acquisizione di una maggior autonomia in attività quotidiane come l'igiene personale, il vestirsi,



lo svestirsi e l'allacciarsi le scarpe, la gestione del tempo, l'uso del denaro, l'uso del telefono. Favorisce, inoltre, l'acquisizione dell'orientamento spaziale, della mobilità nell'ambiente e l'uso di mezzi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela



dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia orientata ad azioni concrete; educare all'affettività e alla socializzazione; contribuire allo sviluppo della consapevolezza delle autonomie raggiunte; sviluppare negli alunni la capacità di sfruttare le proprie potenzialità e capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Supermercato, fermata autobus, bar,...

● LETTORI E SCRITTORI SI DIVENTA

E' un progetto d'Istituto di educazione alla lettura e alla scrittura creativa. E' destinato agli alunni dei tre ordini di scuola. Prevede attività di ascolto, lettura individuale, in piccolo gruppo con attività di discussione e riflessione su quanto letto, scrittura di testi e drammatizzazione di sequenze narrative. E' prevista la partecipazione ad iniziative e a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.

Risultati attesi

-Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro. -Fornire al bambino le competenze



necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per riconoscere, gestire ed esternare la propria emotività; sviluppare capacità empatiche; suscitare piacere per la lettura e la scrittura; educare all'ascolto, alla riflessione e alla comunicazione; favorire l'accettazione e il rispetto delle diverse culture, considerandole fonte di arricchimento; favorire scambi di idee fra lettori e scrittori di diverse età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento per le classi terze della scuola secondaria. Prevede una serie di incontri, in presenza o a distanza, tra gli alunni dell'Istituto ed i rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziale la funzione orientativa della scuola; -agevolare la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata; -migliorare la collaborazione tra scuola, alunni e famiglia per la scelta del percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione; -migliorare le competenze



auto-orientative degli alunni; -migliorare la consapevolezza e la capacità degli alunni di operare scelte in funzione dei personali progetti di vita; -migliorare la capacità dell'Istituto di monitorare gli esiti degli alunni a distanza; -migliorare l'efficacia complessiva del percorso di istruzione e formazione; -favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti interni e delle scuole secondarie di 2° grado

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER RECUPERARE, CONSOLIDARE E POTENZIARE: LABORATORI DI ITALIANO E MATEMATICA

I percorsi programmati si propongono di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a coloro che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico e logico e che hanno bisogno di un maggior tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione, fattori determinanti per il successo scolastico. Attraverso la realizzazione di laboratori, si offriranno agli alunni input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Destinato agli alunni delle scuole primarie di Acuto e di Fiuggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.



Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Affrontare e risolvere situazioni problematiche. Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCHI MOROSINI

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Esso prevede la partecipazione ad una serie di giochi logico matematici ed altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Favorire un approccio più sereno nei confronti della scuola secondaria di secondo grado nell'ottica dell'orientamento e della continuità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnante di classe ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OLIMPIADI INTERSCUOLA DEL DISEGNO TECNICO

Progetto di disegno tecnico proposto dall'I.C. Egnazio Danti di Tecchiena Alatri (FR) e rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e Acuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

I.C Egnazio Danti di Tecchiena

● BEBRAS DELL'INFORMATICA

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e di Acuto. Questo progetto è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Risultati attesi



Avvicinarsi al mondo dell'informatica in maniera divertente. Risolvere problemi di natura informatica. Fornire lo stimolo per approfondimenti individuali o di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● #IOLEGGOPERCHÈ 2022

L'iniziativa ha come obiettivo la creazione e l'arricchimento delle biblioteche scolastiche. E' organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con le librerie gemellate. Prevede l'acquisto volontario di libri e la donazione di questi alle scuole dell'Istituto dal 5 al 13 novembre 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dei libri; comprendere che il libro svolge un ruolo importante nella crescita dei bambini e dei ragazzi; esplorare ed alimentare l'immaginario; fare esperienza della dimensione fantastica, che nutre e completa la realtà; arricchire le biblioteche scolastiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, genitori e chiunque voglia contribuire

Risorse materiali necessarie:

● CONCORSO SCRITTORI DI CLASSE 9: STORIE DI MARE

Concorso di scrittura creativa per le scuole primarie e secondarie di primo grado promosso da CONAD, nell'ambito del progetto "Insieme per la scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo



Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

-Approfondire le caratteristiche del genere fantasy; -cooperare per la realizzazione di un racconto di classe; -potenziare le competenze di scrittura; -riflettere sull'importanza di valori come l'amicizia, l'inclusione, la lealtà, il coraggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto destinato alle classi quinte della scuola primaria e alle terze della scuola secondaria di primo grado; realizzato con il supporto di varie agenzie esterne (A.S.L. , Comune, ...). Lo scopo del progetto è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Comprendere che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere il benessere psicofisico e sociale della persona. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene personale per la crescita, la salute e la vita. Creare un clima relazionale positivo. Eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● LIBRIAMOCI A SCUOLA 2022 - GIORNATE DI LETTURA AD ALTA VOCE NELLE SCUOLE

L'iniziativa, promossa dal MIUR attraverso la Direzione Generale per lo Studente e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, attraverso il Centro per il libro e per la lettura, è destinata a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo; prevede delle iniziative di lettura ad alta voce nelle scuole in presenza oppure on line, da novembre a maggio, svincolate da ogni valutazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Diffondere ed accrescere sempre di più tra i bambini e i ragazzi l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni coinvolgenti ed originali di ascolto e partecipazione attiva: sfide, maratone, interpretazioni personali, realizzazione di audiolibri, dibattiti, ... ; favorire lo sviluppo intellettuale e linguistico; potenziare le capacità espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di esperti esterni volontari.



● COOP PER LA SCUOLA 2022: RACCOLTA PUNTI E PERCORSI EDUCATIVI

L'iniziativa si propone di sostenere le scuole del territorio mediante la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici e la partecipazione a visite museali, spettacoli teatrali e altre esperienze. Il progetto prevede la raccolta di buoni scuola attraverso la spesa presso i supermercati Coop e la partecipazioni ad attività laboratoriali sull'educazione al consumo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Sostenere le scuole del territorio mediante la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● OLIMPIADI DI LOGICA

Gli alunni parteciperanno ad un concorso di logica attraverso la soluzione dei quesiti contenuti in un fascicolo individuale avendo a disposizione un'ora di tempo. Il progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria di Fiuggi e Acuto ed è sponsorizzato dalla Banca Centro Lazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Incentivare lo sviluppo del pensiero logico-matematico nei giovani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LEGGIMI ANCORA

Il progetto è basato su un semplice concetto: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Le rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare



l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree cruciali: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Il progetto è promosso da Giunti Scuola ed è rivolto a tutti gli alunni delle scuole primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.



Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.

Risultati attesi

Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo. Arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione. Maggiore padronanza delle emozioni, che è la base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN CLICK PER LA SCUOLA

Questa iniziativa è promossa da Amazon. Prevede la donazione del 2, 5 % dell'importo speso dai clienti aderenti all'iniziativa a favore della scuola per l'acquisto di materiale didattico e attrezzature informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborazione scuola-famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

● IL SOLE IN CLASSE

È un progetto formativo promosso dalla Delegazione ANTER, nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili. È un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Risultati attesi

-Conoscere le fonti energetiche alternative; -imparare a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile; -acquisire buone pratiche quotidiane relative all'energia pulita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CONCORSO POETICO "KEATS-SHELLEY HOUSE POETRY PRIZE"

Il concorso, proposto ad alcune classi della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi, prevede la composizione di poesie in lingua inglese da parte dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Riconoscere e analizzare gli elementi caratteristici di un testo poetico. Riconoscere ed analizzare le principali tecniche poetiche e le principali figure retoriche. Inventare testi poetici. Riflettere sulle potenzialità emotive del linguaggio poetico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME PER LA SCUOLA CONAD 2022

L'iniziativa nasce per dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primaria e secondaria di primo grado, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti.

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto si prefigge l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria, la somministrazione di verifiche periodiche su tutte le classi della scuola primaria, la realizzazione di un intervento mirato nei casi diagnosticati, ma anche su quelli in dubbio. Inoltre il progetto è finalizzato alla costruzione di un PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti. -Far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi. -Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA.-Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni DSA. -Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento. -Favorire strategie metacognitive. -Permettere il successo scolastico agli alunni DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate. -Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Ins. referente per i bambini con bisogni educativi speciali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO CONTINUITÀ “UN, DUE, TRE...FACCIAMO MUSICA”

Il progetto didattico di body percussion e di orientamento per l'indirizzo musicale è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie di Fiuggi ed Acuto. Esso mira a creare un rapporto di continuità “musicale” tra la scuola Primaria e Secondaria di Fiuggi, attraverso la realizzazione di attività di musica di insieme, promuovendo un lavoro di collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola. Consente agli alunni della Scuola Primaria di venire a conoscenza dell'indirizzo musicale presente nella Scuola Secondaria affinché la scelta di un eventuale corso musicale sia effettuata con una maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Rafforzare la fiducia dei ragazzi coinvolgendoli in attività ritmiche che diventeranno più complesse parallelamente all'aumento della loro abilità esecutive e recettive. -Promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica nel suo aspetto di espressione-comunicazione. -Affinare la capacità di: sincronizzazione, coordinazione motoria, sviluppo del senso ritmico, ascolto, gestione delle coordinate spaziali (in movimento). -Sviluppare la capacità di lavorare con gli altri (socializzazione) nel rispetto dei tempi e delle idee di tutti e migliorare l'autocontrollo per inserirsi nei ritmi del gruppo. -Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno, la voce. -Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione. -Eseguire con consapevolezza coreografie in movimento su brani di



semplice difficoltà, appartenenti a diversi generi. -Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo) -Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti di musica dell'indirizzo musicale

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CONTINUITÀ "UN BENE PREZIOSO"

Il progetto, proposto e realizzato a titolo volontario da un'insegnante in pensione, mira a favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni B.E.S. della scuola primaria di Fiuggi. Prevede attività laboratoriali di lettura e scrittura destinate a bambini delle classi prime, terze e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.

Risultati attesi

Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno. Sviluppare la curiosità e il gusto della scoperta. Prendere coscienza dell'importanza degli elementi naturali. Acquisire abilità di tipo scientifico (osservare, ipotizzare, analizzare, ricercare, sperimentare, verificare). Condividere momenti gioiosi con compagni di età diverse ed esperienze legate all'elemento acqua. Sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI LABORATORIO TEATRALE : TUTTI IN SCENA!

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni di bambini che si trovano ad affrontare la complessità della società contemporanea. Il progetto prevede la collaborazione con un esperto esterno ed è destinato alle classi prime, terza, quarta e quinta a tempo pieno e alle terze e quarte a tempo modulare della primaria di Fiuggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire un'opportunità d'inclusione ai bambini con bisogni educativi speciali. Sensibilizzare nei confronti di temi quali l'arte, l'ambiente, l'inclusione e la pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● ORTOLANDO TRA SEMI E FRUTTI: ORTO DIDATTICO INCLUSIVO

Il progetto intende promuovere un percorso educativo/didattico che con la realizzazione di piccoli orti nel giardino della scuola dell'infanzia permetteranno ai bambini di imparare gradualmente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. Si creerà un vero e proprio laboratorio all'aperto dove i bambini scopriranno che da un piccolo seme nasce una piantina e che per crescere necessita di particolari cure. I piccoli orti e le piccole aiuole realizzati saranno disposti in maniera dinamica, creativa e gioiosa e prenderanno le forme più fantasiose che i bambini daranno loro. È destinato a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Promuovere esperienze che permettano loro di osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze. Formulare ipotesi da verificare, confrontare, rilevare un problema e cercare la soluzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino o cortile della scuola

● LE IDEE DEI BAMBINI

Il progetto prevede conversazioni e domande con approccio filosofico. Si articolerà in un



possibile dibattito o conversazione guidata a partire da un dubbio/questione iniziale tratta da frammenti di antichi filosofi, favole, esperienze, albi illustrati, proverbi. È destinato agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia di Fiuggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Allenare i bambini ad affrontare il dubbio e l'incertezza, cercando connessioni tra quello che si sa e quello che non si sa. Aumentare la possibilità di ciascun bambino di guardare alla realtà in maniera insolita e non convenzionale, di dire, pensare, ascoltare e ragionare con la propria testa, non contro, ma insieme agli altri. Potenziare la convivialità e l'empatia. Comprendere e valorizzare i punti di vista altrui.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO FONOLOGICO: PAROLE IN GIOCO



Il progetto prevede attività a carattere ludico con valore di screening predittivo, non diagnostico, del futuro sviluppo linguistico di ciascun bambino. Il contesto giocoso renderà possibile l'apprendimento anche di abilità articolatorie più difficoltose. Ciascuna attività prevederà accorgimenti per adattare il gioco anche ai bambini in difficoltà. Il progetto, inoltre, si compone di vari step a difficoltà graduale, suddivisi per fascia di età, che supporteranno i bambini dalle prime analisi metalinguistiche fino all'acquisizione delle competenze necessarie all'apprendimento della letto-scrittura. È destinato agli alunni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Individuare, attraverso giochi/test con valore predittivo, situazioni di rischio relative ai disturbi della pronuncia e ai disturbi della produzione del linguaggio per: - prevenire eventuali disturbi correlati (DSA) - intervenire tempestivamente con attività educative e didattiche di rinforzo e potenziamento, coinvolgendo, se necessario, anche i genitori e i servizi territoriali per una valutazione specialistica. Richiamare l'attenzione dei bambini sugli aspetti fonologici della lingua e allenare le loro abilità meta-fonologiche utilizzando un approccio multisensoriale, con particolare attenzione all'aspetto ludico. Ridurre le difficoltà linguistiche nei bambini a rischio DSA con l'avvio della scolarizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Eventuale partecipazione del servizio TSMREE



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **LEGGERARTE: EMOZIONI A COLORI**

Il progetto è destinato agli alunni della classe seconda di Acuto. I bambini saranno guidati, attraverso la lettura di semplici storie, ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, impareranno a riconoscere ed esprimere, in modo efficace, sia verbalmente, sia attraverso attività grafico-pittoriche, ciò che sentono, migliorando la propria capacità di auto-riflessione, la condivisione delle esperienze e il dialogo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Imparare a riconoscere e ad esprimere, verbalmente e attraverso attività grafico pittoriche, le proprie sensazioni. Migliorare la capacità di auto-riflessione. Condividere le proprie esperienze. Dialogare con i coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LeggiAMO GLI ALBI ILLUSTRATI

Il progetto prevede, attraverso la lettura animata di albi illustrati, un percorso didattico volto alla comprensione di racconti capaci di mettere al centro delle riflessioni grandi temi nella crescita di un bambino: dall'amicizia al valore del gioco, dalla gelosia alla condivisione, dall'esclusione all'accettazione dell'altro, dal coraggio al superamento di stereotipi e pregiudizi in modo semplice ed efficace, integrando le tecnologie e le pratiche artistiche. Il progetto è destinato agli alunni della classe quarta della scuola primaria di Acuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.



Risultati attesi

Il progetto didattico consentirà di migliorare le competenze nella lettura a voce alta con espressività, nell'ascolto attivo e nella riflessione personale e condivisa su parole e immagini, nella rielaborazione orale, grafica e scritta utilizzando metodologie quali il circle time, la didattica laboratoriale, il cooperative learning. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il consolidamento delle fondamentali abilità linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura, espressione orale, riflessione linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● A SCUOLA CON GLI ALBI ILLUSTRATI

Partendo dalla lettura animata di albi illustrati, il progetto prevede un percorso didattico volto alla comprensione di racconti su argomenti metodologiche che suscitano l'interesse dei bambini di quest'età: gli animali preistorici e la natura; integrando le tecnologie e le pratiche artistiche. Il progetto è destinato ai bambini della classe terza della scuola Primaria di Acuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Il percorso didattico consentirà di migliorare le competenze nella letto-scrittura e nell'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL MIO AMICO CIPÌ

Il progetto, rivolto agli alunni della classe II C della scuola primaria, è un percorso strutturato e integrato nella didattica quotidiana che parte dalla lettura e dall'analisi del testo "Cipì" di M. Lodi, avendo come filo conduttore lo sviluppo dell'identità, dell'affettività e il rispetto di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo



sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Educare ai valori del rispetto, dell'appartenenza e della relazione con l'altro. Sensibilizzare al rispetto del mondo naturale. Percepire se stessi come parte di una comunità. Stimolare le capacità di ascolto e di attenzione. Comprendere il ciclo della vita. Acquisire un comportamento responsabile nel rispetto della natura, di sé e degli altri. Sviluppare l'interesse nei confronti della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PICCOLI YOGIN FELICI

Il progetto è destinato agli alunni della classe terza A della scuola primaria. Prevede una pratica dello yoga come momento di gioco, dove sperimentare la propria libertà creativa. Attraverso la pratica si giunge a creare momenti di inclusione, di condivisione e di conoscenza reciproca. Mediante le posizioni del corpo (asana) e il controllo del respiro (pranayama), si ottengono benefici fisici e mentali. Si è scelto di favorire l'accostamento dei bambini alla pratica attraverso l'uso di storie, che legano le sequenze delle asana, e attraverso le immagini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare o migliorare la percezione dello spazio attraverso esercizi e giochi di gruppo o di coppia finalizzati a verificare ed eventualmente a migliorare la capacità di coordinamento dei movimenti uniti ad una corretta respirazione. Migliorare la concentrazione e la fiducia in se stessi, arrivando a sviluppare equilibrio, stabilità e forza. Diminuire stress, tensioni, aggressività e conflitti. Creare un clima di rispetto ed empatia. Incrementare l'autostima. Migliorare le relazioni all'interno della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● A SCUOLA DI SCACCHI

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria e prevede l'insegnamento del gioco degli scacchi come strumento educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

-Migliorare le capacità attentive e di concentrazione. -Raffrontare e risolvere situazioni problematiche. -Sviluppare la creatività e lo spirito di iniziativa. -Stimolare lo sviluppo della memoria, dell'analisi e della sintesi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PERCHÉ DELLE COSE

Il progetto è proposto dall'Istituto di istruzione superiore "Sandro Pertini" di Alatri ed è pensato per spingere gli studenti a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di ingegneria, fisica e design thinking. Gli studenti affronteranno sfide aperte pensate per spingerli a voler contribuire a migliorare il mondo in cui vivono. È destinato agli alunni della scuola secondaria di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali,



interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Risultati attesi

Realizzare e programmare una macchina per farle eseguire delle azioni. Risolvere delle sfide comprendendo il funzionamento della macchina. Applicare le basi della programmazione e del pensiero computazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO, CANTIAMO E SUONIAMO INSIEME

Il progetto nasce dall'esigenza di proporre contesti di apprendimento legati ad esperienze concrete. Sono previste attività psicomotorie, manipolative, musicali, di ballo e giochi da tavola. È destinato agli alunni con diagnosi della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Processi che rendono autonomo il ragazzo diversamente abile: riuscire a giocare con i compagni, essere in grado di muoversi in autonomia, relazionarsi positivamente con il gruppo dei pari, scegliere, organizzarsi, assumersi responsabilità e doveri, desiderare e avere interessi



per sè. Essere in grado di gestire le proprie frustrazioni di fronte alle difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PENTATHLON

Il progetto è incentrato sulla attività sportiva del Pentathlon, che costa di cinque discipline: staffetta, salto in lungo, lancio Vortex, corsa di resistenza, percorsi vari (birilli, cerchi e lievi ostacoli). È destinato agli alunni diversamente abili e ai soggetti normodotati della scuola secondaria di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Sensibilizzare la percezione e la consapevolezza corporea. Migliorare la coordinazione dinamica generale. Favorire e potenziare la lateralizzazione. Creare occasioni in cui si sperimentino il piacere e la gioia di stare insieme rispettando le regole del gioco. Migliorare l'autocontrollo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● BURATTINANDO

Il progetto prevede la rappresentazione della natività in italiano e in inglese realizzando un teatrino con dei burattini, un fondale come scenografia, canzoni di Natale cantate dagli alunni e un prodotto multimediale finale (video). La stessa tipologia di rappresentazione, ma in italiano e in francese sarà realizzata per la festività del Carnevale. È destinato agli alunni diversamente abili della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle interazioni comunicative tra pari. Promuovere la socialità, il riconoscimento della diversità come risorsa. Promuovere la consapevolezza di sé. Collaborare con un scopo comune. Stimolare l'autonomia e la responsabilità,.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MUSICHIAMO: VITAMINE DI MUSICA

Il progetto si incentra sull'educazione musicale e prevede attività ludico espressive e didattiche, che vedranno il bambino protagonista nella sua dimensione cognitiva, corporea, emotiva e relazionale, guidandolo nella libera scoperta e sperimentazione dei suoni del corpo, della voce e dell'ambiente circostante. È destinato agli alunni iscritti al terzo anno della scuola dell'infanzia di



Fiuggi. Prevede la collaborazione con un'esperta esterna che realizzerà l'attività a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una maggiore attenzione all'ambiente sonoro circostante. Promuovere l'utilizzo del linguaggio corporeo-sonoro-musicale. Promuovere la socializzazione e la cooperazione tra i componenti del gruppo. Favorire l'acquisizione di abilità musicali all'interno di un contesto ludico. Utilizzare il linguaggio corporeo-sonoro-musicale per esprimere il proprio mondo emozionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnante di classe ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CIVILTÀ E CULTURA ATTRAVERSO LE DANZE COREOGRAFICHE E POPOLARI



Il progetto è proposto dall'Avis di Fiuggi in collaborazione con l'Associazione sportiva dilettantistica A.S.D.N.B.A. di Alatri e prevede la realizzazione di attività coreografiche e danze popolari ritenute di alto valore formativo. La programmazione dell'educazione motoria comprende una serie di momenti da realizzare attraverso obiettivi specifici. Nell'attuazione delle proposte pratiche si utilizzerà prevalentemente la metodologia del problem solving per poi lasciare spazio ad altri metodi tra cui il direttivo morbido quando si tratterà di fondare nei bambini le basi native dei vari apprendimenti e lo spontaneista tutte le volte che i bambini avranno bisogno di scarichi tensivi a base inconscia. Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità coordinative. Migliorare le "capacità condizionali" (rapidità, forza e resistenza) Perfezionare la motricità come linguaggio non verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● MUOVI INSIEME/PAUSE ATTIVE

Questo progetto, proposto dalla A.S.L. di Frosinone, prevede la realizzazione di piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe, all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale, ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Risultati attesi

Sviluppare rapidamente una struttura corporea armonica e una migliore capacità di coordinazione ed equilibrio per favorire lo sviluppo cognitivo. Imparare a riconoscere la realtà e ad orientarsi in essa, a reagire rapidamente a situazioni estranee al proprio ambiente, stimolando così lo sviluppo di reti neurali fitte e ramificate, l'autonomia e le capacità decisionali. Favorire una crescita corporea armonica e una strutturazione psicologica sana. Aumentare l'agilità e la forza migliorando l'autostima e il senso di benessere. Migliorare le capacità di apprendimento, ridurre l'ansia per la prestazione scolastica. Favorire la socializzazione. Abituare al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile
Strutture sportive	Palestra

● UNA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto, proposto e realizzato a titolo volontario da un'insegnante in pensione, mira a favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni B.E.S. della scuola primaria di Fiuggi. Prevede attività laboratoriali di lettura e scrittura destinate a bambini delle classi prime, terze e quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni. Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo. Favorire l'autonomia e l'autostima. Favorire il recupero delle competenze di base. Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e la condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti compensativi, anche avvalendosi delle tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● CONCORSO LETTERARIO: LA FABBRICA DEI RACCONTI	

● **CONCORSO LETTERARIO: LA FABBRICA DEI RACCONTI**

Il concorso è promosso dal Comune di Bisceglie (BT) e l'associazione culturale Eureka nell'intento di avvicinare le giovani generazioni al mondo della scrittura. Si articola in due sezioni: narrativa e poesia e il tema scelto per entrambe è il bullismo. È destinato agli alunni delle classi prime (A-C) della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'educazione linguistica. Stimolare e valorizzare le esperienze narrative e creative degli alunni. Favorire l'incontro tra realtà geograficamente lontane permettendo momenti di confronto e scambio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALLA RISCOPERTA DEL NOSTRO LAGO



Il progetto prevede il monitoraggio delle acque del lago di Canterno con una particolare attenzione all'aspetto ambientale e alle caratteristiche storico-culturali. A completamento della didattica teorica saranno svolte delle attività laboratoriali con analisi fisico-chimiche e microbiologiche delle acque. È destinato agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela



dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Comprendere l'influenza delle attività umane sulla natura. Sperimentare attraverso attività laboratoriali le caratteristiche fisico-chimiche e microbiologiche delle acque.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Parco Naturalistico del lago di Canterno

● EDUCAZIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE -SESSUALE

Progetto destinato alle classi quinte della scuola primaria e alle terze della scuola secondaria di primo grado; realizzato con il supporto di varie agenzie esterne (A.S.L. , ...). Lo scopo del progetto è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

-Comprendere che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere il benessere psicofisico e sociale della persona. -Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene personale per la crescita, la salute e la vita. -Creare un clima relazionale positivo; eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BASKETTIAMO

Il progetto prevede lezioni di tenore ludico che riguarderanno l'apprendimento del minibasket in tutti i suoi aspetti: tecnico, motorio, psicomotorio, relazionale. Come attività conclusiva è previsto un torneo di basket sperimentale. È destinato a tutti gli alunni con diagnosi della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e Acuto, accompagnati da alunni tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Promuovere iniziative volte a sviluppare e a consolidare negli alunni la consuetudine nello sport. Favorire l'inclusività fuori dal gruppo classe. Migliorare le capacità psicomotorie. Acquisire conoscenze tecnico-sportive e tattiche. Favorire lo sviluppo dell'autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E RECUPERO DI INGLESE SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni pomeridiane in orario extrascolastico prevedono il recupero e il potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche degli alunni della scuola secondaria di Fiuggi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

Risultati attesi

Rinforzare gli alunni nel percorso per l'acquisizione degli obiettivi disciplinari concordati. Offrire agli alunni la possibilità di consolidare le competenze, mantenendo vivo l'interesse e la motivazione allo studio. Ricercare delle sollecitazioni e degli esempi che provengano dall'osservazione della realtà, sollecitando un atteggiamento di analisi e di osservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CHIEDI A PEEKABOO!

Si tratta di un progetto gratuito di ascolto destinato agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo che nasce dall'esigenza di offrire uno spazio di incontro e confronto con gli specialisti al fine di identificare precocemente indici di rischio nelle varie tappe di sviluppo del bambino. Gli incontri con le specialiste, una logopedista e una psicologa, avranno carattere quindicinale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire agli insegnanti uno spazio di ascolto al fine di individuare precocemente bambini a rischio DSA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FIUGGI - HELMSTED: UN GEMELLAGGIO CHE DURA DA OLTRE 30 ANNI

Il progetto di gemellaggio tra l'Istituto Comprensivo di Fiuggi e il ginnasio Botschenberg di Helmsted è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Le famiglie degli alunni coinvolti ospiteranno i ragazzi tedeschi coinvolti nell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

-Promuovere scambi culturali. -Favorire l'accoglienza interculturale. -Conoscere ed adottare abitudini di vita differenti dalle proprie. -Conoscere aspetti della cultura tedesca e riflettere su di essi. -Stabilire un confronto fra culture diverse. -Esprimersi in lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le buone abitudini per salvare il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire il rispetto dell'ambiente applicando nella propria esperienza quotidiana comportamenti corretti.

Valutare la nostra impronta ecologica analizzando le nostre abitudini alimentari e modificandole in un'ottica di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si proporranno attività di lettura e scrittura, visione di filmati, laboratori di riciclo creativo, ricerche individuali e di gruppo, giochi di ruolo, realizzazione di piccole pubblicità progresso o altri compiti di realtà in relazione alle tematiche ambientali proposte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Smart Things
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta ed eroga il proprio servizio di istruzione e formazione ispirandosi:

- al quadro europeo recante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- al DigiComp 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini;
- al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) in cui sono previste le Competenze di base e le Competenze per la cittadinanza da conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione;
- alle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La scuola si impegna a realizzare un percorso formativo che conduca gli alunni a:

- acquisire gli apprendimenti e le competenze necessarie per divenire individui qualificati e capaci, pronti all'apprendimento permanente;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- conquistare un atteggiamento critico, un pensiero divergente, una giusta capacità di problematizzare la realtà e di esprimere valutazioni libere da condizionamenti e pregiudizi;
- acquisire i valori di cittadinanza che rendono possibile agire la coesistenza, la condivisione, la cooperazione per il benessere personale e della collettività;
- acquisire la consapevolezza delle personali attitudini e aspirazioni al fine di realizzare un progetto di vita costruito sulla base di scelte valoriali e perseguito con impegno e responsabilità.

Il profilo di competenze atteso al termine del primo ciclo di studi prevede lo sviluppo di **competenze relative alla maturazione personale e sociale** e di **competenze relative alle discipline**.

COMPETENZE RELATIVE ALLA MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE

- Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche delle diverse età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.
- Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti.
- Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise.
- Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendo le proprie responsabilità.
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire agli alunni di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni.
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.
- Sapere osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie per ricercare e analizzare dati e informazioni e per comunicare.
- Impegnarsi in campi espressivi, motori e artistici congeniali alle proprie attitudini.

Titolo attività: Ambiente digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborando progetti in risposta agli avvisi pubblici MIUR dedicati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativo, l'Istituto Comprensivo intende creare presso la scuola secondaria di I grado di Fiuggi un ambiente di apprendimento flessibile ove acquisire conoscenze di robotica, domotica e sensoristica applicata ai principi di ecosostenibilità.

Titolo attività: Identità digitale per i
docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si provvederà affinché tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico in corso abbiano la propria identità digitale (SPID), individuando tre figure che supporteranno i docenti nelle varie fasi di richiesta dello



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPID.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico, già in uso nella scuola secondaria e primaria, sarà esteso alla scuola dell'infanzia, prevedendo acquisto di dispositivi, misure di formazione e accompagnamento per il personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha strutturato il Curriculum Digitale [curricolo-digitale-ic-fiuggi-acuto-2020.pdf](https://istitutocomprensivofiuggi.edu.it/curricolo-digitale-ic-fiuggi-acuto-2020.pdf)
(istitutocomprensivofiuggi.edu.it)

che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, concorrerà a far acquisire agli alunni dei tre ordini di scuola le otto competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum è incentrato su cinque nuclei fondanti, attorno ai quali saranno strutturate attività multidisciplinari sostenute dall'uso consapevole delle tecnologie. I nuclei sono:

1. informazione
2. comunicazione
3. creazione di contenuti
4. sicurezza
5. problem solving

Il curriculum digitale prevede nel suo impianto un coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline, per i quali il team digitale predispone materiale per la formazione.

Titolo attività: STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola continuerà a rispondere agli avvisi pubblici del MIUR inerenti la diffusione delle TIC e delle attività STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) sia per riuscire ad ampliare la dotazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologica dell'istituto sia per strutturare progetti che possano accrescere le competenze STEAM di tutta la comunità scolastica.

Titolo attività: Risorse educative online
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Gli alunni saranno guidati e incoraggiati a usare in modo critico e flessibile le risorse digitali disponibili al fine di accrescere le potenzialità apprenditive di ciascuno.

Il team digitale suggerirà ai docenti una serie di strumenti atti alla produzione di Open Educational Resources; le risorse educative aperte saranno condivise su area dedicata del sito o in Google Workspace.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Tecnologia per la didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente parteciperà a qualificati corsi di formazione relativi alle pratiche didattiche supportate



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dalla tecnologia- corsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari- organizzati dalla rete di ambito.

La scuola favorisce la più ampia partecipazione del personale alle attività del Team digitale, che recepisce le istanze di formazione o di accompagnamento alle attività didattiche espresse da tutti i docenti.

In un'apposita sezione del sito scolastico il team pubblica tutorial utili per le esigenze correlate all'uso del Registro Elettronico, alla gestione della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza.

I docenti avranno inoltre la possibilità di fruire dei percorsi formativi riconosciuti MIUR proposti dalla rete di ambito e dalle reti di scopo cui la scuola partecipa.

Il personale docente dell'istituto usufruirà inoltre del supporto dell'équipe formativa territoriale (EFT) del Lazio che, recepite le proposte formative dall'animatore digitale dell'istituto, attiverà specifici corsi di formazione.

L'animatore digitale - e a seguire i docenti tutti - potranno partecipare a ulteriori iniziative formative avviate già nell'a.s. 21-22 dai Future Labs Plus del Lazio.

Sarà curata in particolare la formazione sulla didattica disciplinare sostenuta dalle tecnologie e la formazione sull'uso delle tecnologie come strumento per l'inclusione.

Titolo attività: Condivisione di buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Saranno previsti momenti di condivisione delle esperienze formative sia in forma di report collegiale che in forma documentale, con pubblicazioni in apposita area del sito.

Per alcune specifiche problematiche correlate all'uso dei dispositivi tecnologici di cui la scuola dispone, in particolare le strumentazioni del laboratorio creato presso la scuola secondaria con il progetto "Smart Things", il personale docente già in possesso delle competenze per l'uso di detta strumentazione affiancherà occasionalmente i colleghi durante le lezioni, per dare loro il necessario supporto iniziale.

Titolo attività: Smart Things
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto Smart Things prevede una formazione di 20 ore per il personale docente che utilizzerà l'ambiente di apprendimento. La formazione sarà a cascata, avendo la scuola al suo interno due docenti del team per l'innovazione già in parte formati nell'utilizzo dei sistemi e dei dispositivi con i quali si intende attrezzare l'ambiente di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - FRAA83601R

SCUOLA INFANZIA - FRAA83602T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia le prove di verifica quadrimestrali sono finalizzate a valutare il livello di competenze in relazione ai diversi campi di esperienza, esse vengono diversificate per fascia di età e fanno riferimento ai profili di competenze descritti nel curriculum.

Al termine del percorso di prima scolarizzazione, pertanto ai bambini di cinque anni, vengono somministrate prove concordate con gli insegnanti di scuola primaria, le stesse prove, diverse nei contenuti ma uguali nella struttura e nella composizione, sono somministrate in ingresso alla scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI - FRMM836011

S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS" - FRMM836022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un aspetto di prioritaria importanza nel processo formativo, è pertanto necessario che le azioni a essa finalizzate siano fondate su criteri di coerenza, sistematicità,



trasparenza e documentabilità.

Valutare è un'operazione complessa che si snoda attraverso una trama di pratiche e strategie e accompagna tutto il percorso formativo. Al fine di realizzare una valutazione significativa e attenta alle specificità individuali degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Fiuggi adotta un sistema che integra strategie e strumenti diversificati.

Le prove di verifica comuni sono somministrate al termine del primo e del secondo quadrimestre in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Esse riguardano l'italiano, la matematica e l'inglese (la verifica degli apprendimenti relativi all'inglese è effettuata nella classe quinta di scuola primaria e in tutte le classi di scuola secondaria) e sono elaborate, somministrate e valutate secondo criteri predefiniti:

- vengono elaborate in sede di Dipartimenti secondo un modello standard atto a garantirne l'uniformità, l'oggettività, la gradualità in relazione al livello scolastico;
- sulla base delle risposte fornite ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio assegnato secondo criteri prestabiliti;
- gli alunni con bisogni educativi speciali legati a svantaggi di diverso tipo e quelli con lievi disturbi dell'apprendimento, eseguono le stesse prove della classe o prove equipollenti (a discrezione del team docenti / consiglio di classe), per tali alunni è previsto l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP;
- gli alunni stranieri non italofoni, fino a che non abbiano raggiunto un'adeguata competenza linguistica, sono esonerati dalle prove di verifica di Italiano e da quelle di Matematica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale;
- gli alunni diversamente abili effettuano prove di verifica afferenti ai Piani Educativi Individualizzati;
- l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alla tipologia suddetta vengono effettuate dal team docente che trasferisce le informazioni qualitative ricavate alle FF.SS. dell'area valutazione.
- i dati relativi alle risposte fornite dagli alunni sono tabulati in apposite griglie;
- I risultati delle prove vengono elaborati dalle FF.SS. dell'area valutazione attraverso la produzione di grafici e quindi analizzati e discussi in sede di Collegio Docenti.

Il sistema valutativo consente ai docenti di esprimere voti e giudizi, di attribuire il giusto valore alla dimensione formativa della valutazione e di considerarla come un processo in evoluzione che accompagna il percorso dell'alunno fino alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

La scheda di valutazione costituisce il documento ufficiale attraverso cui la scuola periodicamente



formalizza e comunica alle famiglie i risultati riguardanti l'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze e l'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'esperienza scolastica.

In relazione agli apprendimenti e alle competenze disciplinari, sulla scheda di valutazione verrà attribuito un voto da 10 a 4 assegnato secondo i parametri descritti nelle tabelle reperibili ai seguenti link:

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/criteri-valutazione-20-21-definitivo-4.pdf>

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/griglie-valutazione-secondaria-vers2.docx>

- Obiettivi non raggiunti o apprendimenti in via di prima acquisizione

Nella logica dell'individualizzazione e della personalizzazione, verranno attivate le strategie per il miglioramento indicate di seguito.

- Alunni con disabilità

La valutazione è espressa con giudizi descrittivi sono coerenti con il Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del D.Lgs 66/2017.

- Alunni con DSA

La valutazione tiene conto de piano didattico personalizzato

- Alunni con altri BES

La valutazione e i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel file generale relativo ai criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione al comportamento la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri: convivenza civile, capacità relazionali, rispetto delle regole.

Essi verranno valutati come da tabella:

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/valutazione-comportamento.pdf>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni con quattro o cinque insufficienze gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non sono ammessi agli esami di stato gli alunni con quattro o cinque insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI - FREE836012

SCUOLA PRIMARIA - FREE836023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un aspetto di prioritaria importanza nel processo formativo, è pertanto necessario che le azioni a essa finalizzate siano fondate su criteri di coerenza, sistematicità, trasparenza e documentabilità.

Valutare è un'operazione complessa che si snoda attraverso una trama di pratiche e strategie e accompagna tutto il percorso formativo. Al fine di realizzare una valutazione significativa e attenta alle specificità individuali degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Fiuggi adotta un sistema che integra strategie e strumenti diversificati.

Le prove di verifica comuni sono somministrate al termine del primo e del secondo quadrimestre in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Esse riguardano l'italiano, la matematica e l'inglese (la verifica degli apprendimenti relativi all'inglese è effettuata nella classe quinta di scuola primaria e in tutte le classi di scuola secondaria) e sono elaborate,



somministrate e valutate secondo criteri predefiniti:

- vengono elaborate in sede di Dipartimenti secondo un modello standard atto a garantirne l'uniformità, l'oggettività, la gradualità in relazione al livello scolastico;
- sulla base delle risposte fornite ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio assegnato secondo criteri prestabiliti;
- gli alunni con bisogni educativi speciali legati a svantaggi di diverso tipo e quelli con lievi disturbi dell'apprendimento, eseguono le stesse prove della classe o prove equipollenti (a discrezione del team docenti / consiglio di classe), per tali alunni è previsto l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP;
- gli alunni stranieri non italofoni, fino a che non abbiano raggiunto un'adeguata competenza linguistica, sono esonerati dalle prove di verifica di Italiano e da quelle di Matematica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale;
- gli alunni diversamente abili effettuano prove di verifica afferenti ai Piani Educativi Individualizzati;
- l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alla tipologia suddetta vengono effettuate dal team docente che trasferisce le informazioni qualitative ricavate alle FF.SS. dell'area valutazione.
- i dati relativi alle risposte fornite dagli alunni sono tabulati in apposite griglie;
- I risultati delle prove vengono elaborati dalle FF.SS. dell'area valutazione attraverso la produzione di grafici e quindi analizzati e discussi in sede di Collegio Docenti.

A partire dall'a.s. 2020-21, ai sensi del DI 22/2020 convertito con L 41/2020, dell'OM 172/2020 e delle Linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3. C. 1 dell'OM172/2020).

Invece, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017 (cdr. Art. 3, c. 8 dell'OM 172/2020).

La valutazione in itinere, che documenta l'itinerario dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, viene espressa secondo i criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

Pertanto, l'impianto valutativo è il seguente:

VALUTAZIONE IN ITINERE DI TUTTE LE DISCIPLINE

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/criteri-valutazione-20-21-definitivo-4.pdf>



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/griglie-valutazione-primaria-vers2.docx>

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Essa è articolata come segue.

- Giudizi descrittivi

Ai sensi dell' art. 3 dell'OM 172/2020, per ogni disciplina tranne IRC e ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica la valutazione periodica e finale al termine di ogni periodo didattico viene espressa con un giudizio descrittivo, riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e nelle progettazioni per classi parallele, e riportato nel documento di valutazione.

- Obiettivi di apprendimento

Nel Curriculum d'Istituto, allegato al PTOF, sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione .

Gli obiettivi di apprendimento, come indicato nelle Linee guida, sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina e descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce (Linee guida).

- Livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento sono definiti sulla base delle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:



- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/giudizi-valutazione-scuola-primaria-versione2.docx>

- Obiettivi non raggiunti o apprendimenti in via di prima acquisizione

Nella logica dell'individualizzazione e della personalizzazione, verranno attivate le strategie per il miglioramento indicate di seguito.

- Alunni con disabilità

La valutazione è espressa con giudizi descrittivi sono coerenti con il Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del D.Lgs 66/2017.

- Alunni con DSA

La valutazione tiene conto de piano didattico personalizzato

- Alunni con altri BES

La valutazione e i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Come indicato nelle Linee Guida summenzionate, il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti,



evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel file generale relativo ai criteri di valutazione della scuola primaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione al comportamento la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri: convivenza civile, capacità relazionali, rispetto delle regole.

Essi verranno valutati come da tabella:

<http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/sites/default/files/modulistica/valutazione-comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline, anche con riferimento al grado personale di maturazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

L'IC di Fiuggi è Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 17 e Scuola Capofila della Rete per l'inclusione di ambito.

Ogni anno vengono proposti al personale corsi di formazione interni ed esterni sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione.

Vengono eseguiti regolarmente, a cura della ASL di Frosinone, gli screening predittivi dei disturbi specifici di apprendimento nelle classi prima e seconda della scuola primaria e, dal mese di novembre, lo screening predittivo sui disturbi del linguaggio ai bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia.

La scuola è attenta e sollecita nella collaborazione con i Comuni di Fiuggi e di Acuto e i relativi servizi sociali in relazione alle problematiche degli alunni che vivono situazioni di disagio.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti attivano la procedura per la rilevazione degli alunni BES e successivamente, coadiuvati dalla rete di supporto, in relazione alla tipologia di bisogno speciale rilevata, elaborano ed adottano il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato. I PDP e i PEI vengono condivisi con le famiglie e, nel corso dell'anno scolastico, vengono aggiornati con regolarità da parte di tutti i docenti registrando progressi e/o obiettivi non ancora raggiunti.



Nella scuola è presente un docente referente per l'inclusione che coordina i lavori del GLI per l'elaborazione del PAI contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. La scuola ha inoltre predisposto il seguente protocollo per l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale protocollo rappresenta una guida atta a definire le pratiche condivise dai vari soggetti educanti per realizzare "l'alleanza" necessaria a garantire il diritto di tutti gli alunni all'inclusione, alla formazione e all'apprendimento. Definisce pertanto una corresponsabilità tanto nei confronti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), quanto nei confronti di coloro i quali manifestano disagi di vario tipo che ostacolano una corretta maturazione. Il protocollo descrive gli indicatori a rischio, propone parametri e criteri per l'identificazione dei BES, fornisce indicazioni per l'osservazione dei comportamenti e degli apprendimenti, delinea l'iter procedurale per la certificazione degli alunni con disturbi dell'apprendimento, offre suggerimenti per l'intervento didattico. Esso costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

In relazione agli alunni stranieri il protocollo è integrato con una serie di azioni finalizzate a:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ad una piena inclusione;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

PUNTI DI FORZA

L'IC di Fiuggi è Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 17 e Scuola Capofila della Rete per



l'inclusione di ambito.

Ogni anno vengono proposti al personale corsi di formazione interni ed esterni sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione.

Vengono eseguiti regolarmente, a cura della ASL di Frosinone, gli screening predittivi dei disturbi specifici di apprendimento nelle classi prima e seconda della scuola primaria e, dal mese di novembre, lo screening predittivo sui disturbi del linguaggio ai bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia.

La scuola è attenta e sollecita nella collaborazione con i Comuni di Fiuggi e di Acuto e i relativi servizi sociali in relazione alle problematiche degli alunni che vivono situazioni di disagio.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti attivano la procedura per la rilevazione degli alunni BES e successivamente, coadiuvati dalla rete di supporto, in relazione alla tipologia di bisogno speciale rilevata, elaborano ed adottano il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato. I PDP e i PEI vengono condivisi con le famiglie e, nel corso dell'anno scolastico, vengono aggiornati, sulla base delle effettive necessità, da parte di tutti i docenti registrando progressi e/o obiettivi non ancora raggiunti.

Nella scuola è presente un docente referente per l'inclusione che coordina i lavori del GLI per l'elaborazione del PAI contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. La scuola ha inoltre predisposto il seguente protocollo per l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale protocollo rappresenta una guida atta a definire le pratiche condivise dai vari soggetti educanti per realizzare "l'alleanza" necessaria a garantire il diritto di tutti gli alunni all'inclusione, alla formazione e all'apprendimento. Definisce pertanto una corresponsabilità tanto nei confronti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), quanto nei confronti di coloro i quali manifestano disagi di vario tipo che ostacolano una corretta maturazione. Il protocollo descrive gli indicatori a rischio, propone parametri e criteri per l'identificazione dei BES, fornisce indicazioni per l'osservazione dei comportamenti e degli apprendimenti, delinea l'iter procedurale per la certificazione degli alunni con disturbi dell'apprendimento, offre suggerimenti per l'intervento didattico. Esso



costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

In relazione agli alunni stranieri il protocollo è integrato con una serie di azioni finalizzate a:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ad una piena inclusione;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;

Al fine di facilitare l'inclusione degli alunni stranieri sarebbe opportuna la collaborazione di mediatori culturali.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità definisce le pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto e messe in atto al fine di promuovere la crescita e l'apprendimento di tali alunni. Definisce inoltre le modalità più idonee per favorire iniziative di comunicazione e collaborazione tra la scuola e gli enti territoriali. Si tratta di un documento redatto dalle funzioni strumentali per l'inclusione e dalla referente BES e costituisce uno strumento di lavoro che viene periodicamente rivisto ed integrato sulla base delle esperienze realizzate. Esso è finalizzato a:

- promuovere l'inclusione;
- sostenere l'alunno, i docenti, il gruppo classe, la famiglia;
- realizzare un progetto integrato di crescita.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Da un'attenta analisi delle molteplici variabili che intervengono nel processo inclusivo scolastico, emerge la necessità di supportare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, in termini di risorse e coordinamento delle figure.

A questo si aggiunge il bisogno di strutturare percorsi *specifici* di formazione degli insegnanti partendo dalle problematiche contingenti presenti nell'Istituto. Questo permetterebbe di fruire, con maggiore consapevolezza, delle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

E da valorizzare, inoltre, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano le attività educative per uno sviluppo del curriculum attento alle diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La Scuola monitora sistematicamente le difficoltà di apprendimento degli alunni adeguando l'azione didattica al fine del successo formativo di ogni singolo. Vengono messi in atto interventi di recupero curricolare, extracurricolare e di didattica personalizzata. I risultati degli alunni sono costantemente monitorati. Sono frequenti i rapporti con le famiglie per la risoluzione partecipata delle difficoltà riscontrate. Vengono attivate le seguenti iniziative per la valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, partecipazione a giochi matematici e concorsi.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Sia nella scuola secondaria di I grado che nella scuola primaria l'attuazione degli interventi di recupero delle competenze di base avviene principalmente all'interno del gruppo classe, con gli stessi insegnanti del team. Sarebbe auspicabile l'intervento delle figure specializzate di sostegno per la progettazione e/o la realizzazione delle attività citate nonché l'apporto di strategie e metodologie inclusive e innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nel profilo di funzionamento. Esso prende in considerazione: le attività proposte; le scelte metodologiche; i tempi di realizzazione; le verifiche e i criteri di valutazione.



Partendo dalle potenzialità specifiche, il PEI si articola attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, competenze e abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, operative, definendo l'utilizzo di metodologie e strumenti diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI tutti i soggetti che collaborano al percorso educativo dell'alunno: DS, team docenti, famiglia, operatori dei servizi ASL e di altri enti accreditati, funzioni strumentali per l'inclusione e referente BES, assistenti educativi, centro territoriale di supporto, specialisti extrascolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'integrazione dell'alunno disabile del 2009); è necessario pertanto che tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa in cui ciascuno metta in campo le proprie esperienze, risorse, competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali i consigli di classe/team docenti definiscono, sulla base delle specifiche situazioni soggettive, le prove di verifica scritte e/o orali e le modalità di svolgimento delle stesse con l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP. Gli alunni stranieri non italofoni sono esonerati dalle prove di verifica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale fino al raggiungimento di un'adeguata competenza linguistica. L'analisi e l'elaborazione dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alle tipologie suddette vengono effettuate dal docente referente BES e DSA e dalle funzioni strumentali dell'area inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso formativo di ogni alunno va inteso secondo una logica di sviluppo coerente, organico e progressivo. La continuità educativa, orizzontale e verticale, deve pertanto concretizzarsi in scelte metodologiche e didattiche agite nella condivisione. Realizzare azioni in continuità verticale è una priorità necessaria, strettamente connessa a quella dell'orientamento, per garantire l'unitarietà della formazione scongiurando il rischio della frammentarietà e favorendo il passaggio da una scuola all'altra. Il processo inclusivo in tale fase è estremamente delicato e comporta una serie di azioni necessarie al fine di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta e realizza iniziative di vario tipo: - momenti di incontro degli



alunni e dei docenti; - attività laboratoriali; - progetto classi ponte; - curricoli convergenti; - prove di verifica comuni per classi ponte; - progettazione didattica per dipartimenti verticali; - possibilità fornita all'insegnante di sostegno di seguire gli alunni in situazione di handicap nel passaggio da un grado all'altro dell'istruzione di base durante il primo periodo di inserimento. L'orientamento costituisce un aspetto di grande importanza nel processo formativo: orientare significa infatti favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie aspirazioni, la consapevolezza delle proprie scelte, la capacità di costruire il proprio futuro. In quest'ottica l'orientamento diviene una vera e propria competenza da attivare, attraverso un efficace percorso di formazione e attraverso azioni didattiche specifiche. L'Istituto Comprensivo di Fiuggi ha individuato alcune linee guida per la realizzazione di un significativo processo di orientamento: - considerare le azioni di orientamento come elementi essenziali per il successo formativo degli alunni; - considerare l'orientamento non come un fatto che riguarda esclusivamente l'ultimo anno del percorso scolastico di base, ma come sistema che accompagni la formazione degli alunni sin dalla scuola dell'Infanzia; - considerare l'orientamento non come un impegno che si esaurisce al termine della scuola secondaria di primo grado ma come una responsabilità che si protrae per tutto il corso di studi (progetto di vita) e che pertanto necessita di azioni tese al monitoraggio degli esiti anche a distanza; - considerare l'orientamento come una priorità in relazione alla quale prevedere azioni e progetti tesi a potenziare la funzione orientativa dell'Istituto; - migliorare la consapevolezza degli alunni e delle famiglie; - promuovere la collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio e nello specifico con quelli che applicano metodologie innovative e inclusive.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata e i Legami Educativi a Distanza.

Allegati:

piano-ddi-lead-rev 2021.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il DS nella gestione complessiva delle attività scolastiche; sostituisce il DS in caso di assenza; coordina le iniziative della scuola; verbalizza le sedute dei Collegi Docenti; coordina i gruppi di lavoro e le commissioni; offre azioni di supporto alle FFSS; assicura il coordinamento e il raccordo tra il DS e i docenti; offre azioni di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio.	2
Funzione strumentale	AREA PROGETTAZIONE (tre docenti): coordina le attività connesse alla progettazione d'Istituto; collabora alla revisione del PTOF; gestisce e coordina le attività relative all'attuazione del PTOF; collabora alla revisione del PDM; collabora con il DS, i collaboratori del DS, le altre funzioni strumentali, i referenti, i responsabili di plesso. AREA VALUTAZIONE (tre docenti): coordina le attività connesse al monitoraggio e alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze; coordina le attività connesse alle prove INVALSI; collaborano con il DS nel processo di autoanalisi d'Istituto; coordina le attività relative alla valutazione del PTOF; coordina le attività connesse alla realizzazione	14



del PDM; gestisce le operazioni per il monitoraggio del PDM; collabora alla revisione del PTOF; collabora con il DS e le altre funzioni strumentali. AREA INCLUSIONE (tre docenti): elabora la mappatura degli alunni con disabilità; offre sostegno al lavoro didattico dei docenti; coordina gli insegnanti di sostegno; coordina le iniziative e i progetti per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze degli alunni con disabilità; collabora alla stesura del PAI; collabora nelle procedure per le certificazioni; cura i rapporti con la ASL; collabora con il DS e con le altre FFSS. AREA CONTINUITÀ E VIAGGI (un docente della scuola dell'infanzia e un docente della scuola primaria): progetta e organizza le attività e le iniziative di continuità e di orientamento; coordina le attività connesse alla realizzazione dei progetti di continuità e di orientamento; coordina il monitoraggio e la valutazione delle azioni di continuità e di orientamento; organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione degli alunni; collabora con le altre FFSS e con il DS. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (un docente della scuola secondaria): progetta e organizza le attività e le iniziative di continuità e di orientamento; coordina le attività connesse alla realizzazione dei progetti di continuità e di orientamento; coordina il monitoraggio e la valutazione delle azioni di continuità e di orientamento; collabora con le altre FFSS e con il DS. AREA USCITE DIDATTICHE E VIAGGI SECONDARIA (due docenti della scuola secondaria di primo grado): organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione degli alunni; collabora con le altre



	FFSS e con il DS.	
Capodipartimento	Presiede e coordina le riunioni dei dipartimenti di italiano, matematica e lingua straniera; collabora con i docenti e la dirigenza costituendo il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; media eventuali divergenze; porta avanti istanze innovative; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento e sono di riferimento della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il D.S. concorda con il DS l'ordine del giorno delle riunioni sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai docenti e ne verbalizza le sedute.	6
Responsabile di plesso	Assicura la quotidiana e regolare erogazione del servizio; organizza la sostituzione dei colleghi assenti; assicura la vigilanza alle classi; gestisce l'organizzazione flessibile dell'orario previa comunicazione al DS; assicura il raccordo con gli altri plessi; cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei docenti supplenti; cura l'accoglienza dei nuovi alunni; cura i rapporti con le famiglie.	6
Animatore digitale	Dalla nota MIUR del 19/11/2015 Il profilo dell'animatore digitale è impegnato su tre fronti. 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'	1



SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3)
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

GRUPPO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (6 docenti) : coadiuva l'animatore digitale nella realizzazione di azioni inerenti al PNSD; partecipa a iniziative di formazione specifiche; organizza iniziative di formazione rivolte al personale scolastico e agli alunni; organizza e gestisce attività per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica; sostiene i docenti nelle azioni di innovazione metodologica e nell'uso di strumenti e ambienti digitali nella pratica didattico-formativa; sostiene il personale ATA nel processo di digitalizzazione amministrativa; organizza e gestisce un servizio di counseling finalizzato ad offrire un supporto ai docenti dell'Istituto in merito a problematiche riguardanti l'uso didattico degli strumenti e degli ambienti digitali; collabora con il gruppo per il

6



	miglioramento operante nell'Istituto; elabora progetti PON in risposta a bandi del MIUR.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore per l'educazione civica nella scuola primaria e secondaria: coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; programma azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto alla progettazione; si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna, relazionandosi con enti ed associazioni del territorio; monitora le esperienze in fase di svolgimento; valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; comunica le attività agli organi collegiali; predispone la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; collabora con il D.S. e le funzioni strumentali; formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, al fine delle valutazioni intermedie e finali.	40
Docente referente	REFERENTE BES (un docente): promuove e organizza iniziative per l'inclusione; coordina lo sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti in collaborazione con l'Ente Locale; organizza gli screening predittivi dei disturbi fonologici per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e dei disturbi di apprendimento per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria promossi dalla ASL; offre collaborazione ai docenti; offre supporto ai docenti per l'elaborazione dei PDP; cura i rapporti con le famiglie; partecipa all'elaborazione del PAI; raccoglie e divulga materiale informativo sui bisogni educativi speciali e i disturbi	16



dell'apprendimento; cura i rapporti con il personale della ASL. REFERENTE SITO WEB (un docente): progetta, gestisce, aggiorna il sito web dell'Istituto e ne cura la grafica. REFERENTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE (un docente): organizza e coordina le attività relative all'educazione ambientale e alla salute; promuove iniziative volte al benessere psico-fisico-sociale degli alunni; promuove la collaborazione e cura i rapporti con esperti e strutture presenti nel territorio. REFERENTE DELLA BIBLIOTECA (un docente): gestisce la biblioteca scolastica (inventario, prestiti agli alunni,...); organizza eventi riguardanti la promozione della lettura; organizza e coordina iniziative di partecipazione a progetti di lettura promossi da enti ed associazioni esterne. REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO E PRATICA SCUOLA PRIMARIA (un docente): coordina il corso musicale negli aspetti didattici, tecnici e logistici; favorisce la partecipazione degli alunni frequentanti i corsi ad iniziative musicali promosse dal territorio; coordina la rassegna musicale "Scuola ... in musica" curando i rapporti con le Istituzioni, gli Enti Locali, le scuole aderenti all'iniziativa; coordina gli altri appuntamenti concertistici promossi dall'Istituto (concerti di Natale, concerti di fine anno, partecipazione a rassegne e concorsi nazionali); promuove azioni di divulgazione delle iniziative musicali; coordina il progetto di avvio alla pratica musicale delle classi quinte della scuola primaria; coordina le operazioni relative all'esecuzione delle prove attitudinali per



l'accesso ai corsi a indirizzo musicale.

REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO (un docente di scuola primaria ed un docente di scuola secondaria): offre consulenza personale per il disagio giovanile (familiare e scolastico), la dispersione scolastica, il fenomeno del bullismo nelle varie età, la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, l'assertività, il controllo della collera..., l'anoressia e i disturbi dell'alimentazione, l'ansia (come riconoscerla); propone tecniche di rilassamento e di training autogeno con personale specializzato; offre consulenza personale ai genitori per le varie forme di disagio e difficoltà; offre consulenza personale per famiglie di immigrati; offre consulenza personale per docenti e personale ATA, per disagi, conflitti, bisogni personali e di categoria, situazioni di presunto mobbing e burnout. Il referente allo Sportello d'ascolto avrà anche la funzione di favorire una corretta comunicazione tra la scuola e le famiglie di quegli alunni che presenteranno un Bisogno Educativo Speciale (H, DSA, Svantaggio socio-economico-culturale e linguistico) per cui si dovranno attivare le necessarie iniziative e procedure per favorire eventuale rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle ASL competenti.

REFERENTE INVALSI (un docente): collabora con la funzione strumentale alla valutazione per l'organizzazione ed il corretto svolgimento delle prove INVALSI nell'I.C.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO (un docente di scuola secondaria): coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche



avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio; raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto; supporta il D.S. per la revisione di regolamenti, atti e documenti. REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA (due docenti): coordina le attività relative all'insegnamento dell'educazione civica. REFERENTE FORMAZIONE (un docente): propone ed organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora e valuta i risultati ottenuti nei momenti formativi; ricerca e condivide proposte formative con il D.S., il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto. REFERENTE COVID 19: il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai referenti di plesso, cura i rapporti con le autorità sanitarie e le famiglie degli alunni. REFERENTE PROGETTO ERASMUS (un docente): organizza e coordina le attività relative all'organizzazione del progetto ERASMUS + KA1 ed ERASMUS + KA2. REFERENTE PROGETTO HELMSTED (due docenti): organizza e coordina le attività relative al progetto di gemellaggio con la città tedesca di HELMSTED

Commissioni e gruppi di lavoro

GRUPPO DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (tre docenti): collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione dell'orario dei docenti; collabora con le FFSS. COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA (4 docenti): collabora con il DS alla formazione delle classi prime della scuola primaria. COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

24



PRIME SCUOLA SECONDARIA (4 docenti): collabora con il DS alla formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. GRUPPO ERASMUS (6 docenti): elabora il progetto per accedere ai finanziamenti, organizza le attività e le mobilità relative al progetto Erasmus. GRUPPO ANTIBULLISMO (7 docenti): si occupa della prevenzione e del contrasto agli atti di bullismo e cyberbullismo.

Comitato per la
valutazione dei docenti

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (DS, 3 docenti, 2 genitori, 1 DS componente esterno): è stato istituito con la legge 107 che ne prevede la nomina in ogni istituzione scolastica senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ha durata triennale ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Gli altri componenti del Comitato per la valutazione sono: tre insegnanti dell'Istituto, due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato definisce i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e

7



didattico e nella formazione del personale. Il comitato, nella componente DS interno e docenti, ha inoltre il compito di esprimere il proprio parere in merito al superamento del periodo di formazione e di prova da parte dei docenti neoassunti.

Direttore dei servizi
generali e amministrativi

Organizza i servizi generali ed amministrativi ed è responsabile del loro funzionamento; è responsabile dell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili; coordina il personale ATA; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale e delle relative variazioni; quantifica il FIS; collabora con il DS in materia di sicurezza; è il responsabile del trattamento dei dati personali. 1

Personale di segreteria

Si occupa del personale, dell'iscrizione degli alunni, di certificazioni varie, delle circolari, degli infortuni; cura il servizio amministrativo per i genitori, i docenti, il personale A.T.A., gli alunni, il territorio; gestisce la posta elettronica, l'archivio, il protocollo, la modulistica. 5

Coordinatore del
consiglio di classe (scuola
secondaria)

Si occupa della stesura del piano didattico della classe; controlla e redige tutti gli atti burocratici dei consigli di classe; monitora l'andamento didattico della classe e le assenze degli alunni; comunica con le famiglie; mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe; informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. 16

Docente tutor

TUTOR PERCORSI AZIENDALI-STUDENTI
UNIVERSITARI: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione 10



dell'esperienza di alternanza; garantisce l'informazione e la formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere; coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce al D.S. gli elementi necessari per valutare le attività dello studente.

TUTOR AZIENDALE
"PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO": assicura il raccordo tra impresa, scuola di provenienza e studente; agisce in stretta collaborazione con il tutor interno, con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza; assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente con l'istituto che lo accoglie; fa da riferimento per lo studente durante la fase di stage/tirocinio; fornisce all'istituzione scolastica di provenienza gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI: accoglie il neoassunto nella comunità professionale; favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. N.B. Il numero dei tutor potrebbe aumentare in base all'arrivo dei nuovi tirocinanti.



Supporto tecnico al team digitale	Fornisce assistenza tecnica al team digitale ed interviene tempestivamente in caso di necessità.	1
Collaboratore F.S. per Invalsi (scuola primaria)	Collabora con la funzione strumentale alla valutazione per l'organizzazione, lo svolgimento, l'invio dei dati delle prove INVALSI nella scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Impiegato su cattedra e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente sostituisce il primo collaboratore del D.S. nell'insegnamento della disciplina ed è coinvolto nella progettazione di ambienti innovativi di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	E' impiegato su cattedra per aumentare le ore di sostegno complessive a favore degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza i servizi generali ed amministrativi ed è responsabile del loro funzionamento; è responsabile dell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili; coordina il personale ATA; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale e delle relative variazioni; quantifica il FIS; collabora con il DS in materia di sicurezza.

Ufficio protocollo

Consultazione giornaliera della p.e.c. e della p. e. (la posta in arrivo ed in partenza dovrà essere sottoposta all'attenzione del Dirigente Scolastico); tenuta del registro delle affissioni all'albo personale A.T.A.; tenuta del registro delle affissioni all'albo sindacale per registrazione ed affissioni all'albo delle comunicazioni sindacali; organizzazione e tenuta archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico; per gli atti aventi rilevanza interna (es.: ordini di servizio, circolari, ecc.), farà sottoscrivere ai destinatari dell'atto, per ricevuta di copia dell'atto stesso ovvero per presa visione, gli atti loro sottoposti ovvero compilerà apposita relata di notifica assumendo comunque l'onere della prova dell'avvenuta notifica degli stessi ai destinatari; invio fax (in caso di malfunzionamento dell'e-mail e p.e.c.) e comunicazioni varie a mezzo posta con gestione/preparazione della corrispondenza in entrata ed in uscita; tenuta registro affissioni all'albo generale (atti); cura delle affissioni all'albo delle delibere del consiglio d'istituto ed attuazione delle stesse per la parte riguardante gli acquisti; cura delle affissioni all'albo delle delibere del Collegio dei Docenti;



invio, ricezione/smistamento corrispondenza e comunicazioni varie a mezzo posta elettronica; relazioni con il pubblico; comunicazioni indizioni scioperi al personale; alunni H e alunni BES; deleghe ritiro e deleghe entrata/uscita alunni (anticipata e posticipata); statistiche concernenti l'area.

Ufficio per la didattica

Attività inerenti l'iscrizione degli alunni; consultazione web intranet ed adempimenti connessi a rilevazioni di area; verifica ed aggiornamento anagrafica alunni del SIDI; verifica ed aggiornamento anagrafica alunni del SISSI (area alunni); tenuta registri matricola alunni; tenuta fascicoli personali alunni ed adempimenti su formazioni classi; gestione cedole librerie, libretti, pagelle; gestione assenze alunni, registri vari, certificati di frequenza e diplomi; organico alunni (inserimento ed aggiornamento alunni su SIDI); adempimenti connessi all'Anagrafe Nazionale Alunni; istruzione pratiche di area, decreti ed archiviazione atti; adempimenti vari su rilevazioni (preventive e successive) alunni; denunce di infortunio alunni e personale entro 24 ore da quanto si è avuta conoscenza del sinistro occorso; comunicazioni libri di testo (A.I.E.); verifica pasti erogati al personale impegnato nel servizio di refezione scolastica: comparazione tra schede rilevazioni pasti del periodo di riferimento e comunicazione dell'Ente (Comune) fornitore/gestore; adempimenti vari connessi agli esami di licenza media e relazioni con il Presidente di commissione d'esame; controllo del rispetto dell'orario di accesso all'ufficio da parte del pubblico (genitori, personale in generale, ecc.), per un miglior espletamento degli adempimenti connessi all'area assegnata; invio di richieste ai comuni di competenza di materiale da acquistare per la scuola materna e primaria; adempimenti connessi alle prove INVALSI (gestione e trasmissioni elenchi classi partecipanti, ecc.); statistiche varie inerenti l'area assegnata.

Area Personale Docente

1. Espletamento attività/istruttoria, da sottoporre al Dirigente



Scolastico, di individuazione dell'area personale docente scuola dell'infanzia, scuola primaria 2. Riguardo al personale: 2.a. Stampa e gestione fascicoli personali dei dipendenti; 2.b. stato giuridico del personale (tenuta stato personale, trasmissione e richiesta fascicoli ecc.); 2.c. istruttoria delle pratiche inerenti il personale da assumere con contratto a T. D. ovvero per supplenze brevi e saltuarie; la dipendente provvederà ad istruire la pratica di assunzione secondo le direttive del Dirigente Scolastico; 2.d. adempimenti in merito a pensionamenti, reggenze, trasferimenti, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie; 2.e. adempimenti in merito a ricostruzioni di carriera; 2.f. adempimenti in merito a certificazioni, attestazioni e dichiarazioni dei servizi; 2.g. adempimenti in merito ad autorizzazione all'esercizio della libera professione del personale; 2.h. attività relativa alla gestione organico; 2.i. gestione e compilazione dei provvedimenti in merito ai permessi e recuperi, da elaborare attraverso l'area personale del SSSI; 2.j. relazioni con l'utenza, rapporti con il personale ed enti vari (D. P. S. V., I. N. P. D. A. P., ecc.); 2.k. elaborazione ed invio modello C.U.D. entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza/riferimento; l'invio dovrà essere effettuato mediante p.e.c. ovvero raccomandata con avviso di ricevimento; 2.l. verifica dei registri degli stipendi e degli emolumenti accessori; 2.m. per gli aventi diritto, calcolo ed invio/trasmissione telematica mod. TFR/1 entro 15 giorni dalla cessazione/risoluzione del rapporto di lavoro dipendente e con soluzione di continuità tra l'uno e l'altro contratto nonché adempimenti per fondo scuola Espero (previdenza complementare); 2.n. altri compensi accessori ed indennità al personale; 2.o. verifica e predisposizione atti per retribuzioni del personale supplente; 2.p. adempimenti fiscali, erariali, previdenziali; 2.q. al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti connessi all'area assegnata, provvederà a far rispettare l'orario di accesso al pubblico (genitori, personale in generale, ecc.); 2.r. denunce di infortunio alunni e personale



entro 24 ore da quanto si è avuta conoscenza del sinistro
occorso 2.s. relazioni con l'utenza (U. R. P.); personale
dipendente ed avventori; 2.t. convocazione consigli di classe e
altri organi collegiali; 2.u. richieste e relazioni con Enti vari e
Comuni; v. statistiche concernenti l'area. AREA PERSONALE
DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Verifica ed
adempimenti POLIS – istanze on line; gestione, per l'area
personale ed amministrazione trasparente, del sito; assistenza
personale scolastico su portale NOIPA, casella di posta
elettronica (nome.cognome...@istruzione.it) e rilascio pin per
servizi del sostituto (es.: mod. 730 che si avvale dell'assistenza
del datore di lavoro); compilazione, stampa e trasmissione
telematica (su piattaforma del SIDI) dei contratti a T. D. e dei
contratti a T. I. del personale scolastico nonché gestione
contratti del personale; verifica ricezione flusso contratti,
attraverso la funzione di consultazione trasmissione flussi RTS,
al SIDI (dovrà essere consegnata al D. S. la stampa attestante la
trasmissione con il protocollo assegnato in uscita dal MIUR);
invio comunicazioni telematiche (piattaforma SOLIDO), entro e
non oltre 10 (dieci) giorni dalla assunzione/stipulazione di
contratti di lavoro ovvero delle relative cessazioni nonché tutto
ciò che concerne le comunicazioni dei rapporti di lavoro (es.
assegnazione provvisoria, aspettativa, trasferimento personale,
utilizzazioni, ecc. – sia in ENTRATA che in USCITA) al Centro per
l'Impiego della Provincia di Frosinone; adempimenti ed invio
comunicazioni INAIL (per nomina R. S. L.); la comunicazione va
effettuata entro il mese di dicembre dell'anno di riferimento (es.:
per l'anno 2011, entro il 31 dicembre 2011); compilazioni e
consegna di attestati e certificati di servizio al personale
dipendente; trasmissione e richiesta documenti dipendenti,
emissioni dichiarazioni, certificati di servizio e tenuta relativo
registro, gestione e verifica orario dipendenti, gestione delle
assenze (ferie, malattie, permessi, ecc.); emissione decreti di
assenza, tenuta registri, visite medico fiscali, statistiche
concernenti l'area, Gestione supplenze (docenti ed A.T.A.) ed atti



relativi; rilevazione assenze personale scolastico su piattaforma SIDI – monitoraggio mensile: da effettuarsi entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento (es.: entro il 5 aprile, rilevazione assenze del mese di marzo); notifica delle comunicazioni interne ai docenti, al personale ATA ed agli alunni; coordinamento/assistenza docenti per registro elettronico; trasmissioni telematiche alla D.P.T. (M.E.F.: assenze.net, sciop.net, ecc.) su <http://www.mef.gov.it/dag/spt/default.asp> predisposizione ed invio decreti (con allegate tabelle di liquidazione) attestanti i compensi sostitutivi per le ferie non godute dal personale con contratto a T. D.. Detto invio dovrà avvenire entro 5 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro del personale; istruzione pratiche, decreti ed archiviazione atti in fascicoli del personale; verifica dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà; statistiche concernenti l'area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/modulistica-pubblica>

Diffusione di circolari dal sito della scuola, in area riservata, con possibilità di firma per presa visione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Inclusione Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

SCOPI: realizzazione dell'inclusione, formazione, ottimizzazione delle risorse.

Denominazione della rete: La rete che tu@tela

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ottimizzazione delle risorse- Prevenzione del



Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCOPI: prevenzione cyberbullismo, formazione del personale, ottimizzazione delle risorse.

Denominazione della rete: PIPPI (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCOPI: promozione della sicurezza negli ambienti scolastici, formazione del personale.



Denominazione della rete: Rete Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Adempimenti previsti dalla Legge 107/2015

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SCOPI: adempimenti previsti dalla legge 107/2015, formazione del personale.

Denominazione della rete: Dispersione con IPSSEOA Fiuggi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopo: Dispersione scolastica

Denominazione della rete: Piano Scuola 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scopo: innovazione digitale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (PNRR)

Il corso di formazione ha lo scopo di migliorare le competenze digitali, innovare la didattica attraverso l'uso di strumenti informatici, sussidi didattici digitali, e software educativi, utilizzare la pratica del BYOD, utilizzare ambienti digitali per la condivisione, conoscere le apps for education.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica



Il corso ha lo scopo di porre l'attenzione sulle competenze che gli alunni devono raggiungere al termine del primo ciclo dell'istruzione, distogliendola dai contenuti, si pone dunque gli obiettivi di potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, applicare strategie di progettazione a ritroso, costruire unità di apprendimento replicabili e condivisibili, utilizzare metodologie didattiche collaborative, attive e costruttive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione

Il corso ha come obiettivi quelli di migliorare le competenze relative alla valutazione delle competenze degli alunni in termini formativi, l'uso della valutazione e dell'autovalutazione come strumenti di progettazione al fine di realizzare processi di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
--------------------	---



- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Il corso ha lo scopo di potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti per migliorare la preparazione degli alunni, la conoscenza e l'uso di metodologie didattiche innovative (CLIL).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il corso ha lo scopo di diffondere la conoscenza di metodologie di didattica inclusiva e di strategie per la gestione della classe, migliorare la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con bisogni speciali e con disabilità. Inoltre punta a sviluppare competenze di cittadinanza attiva per tutti gli alunni.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Questo corso ha lo scopo di promuovere la sicurezza a scuola e l'educazione alla salute, informare il personale sulle tecniche di primo soccorso, aggiornare gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso, formare il RLS, aggiornare i preposti.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla didattica delle



discipline

Questi corsi hanno lo scopo di fornire agli insegnanti gli strumenti per potenziare la qualità dell'insegnamento relativo alle singole discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Interpretazione e gestione del disagio in età infantile e preadolescenziale

Il corso pone l'accento sulla complessità del fenomeno, sull'importanza del riconoscimento dei segnali di disagio nel bambino e nel ragazzo e sulla loro interpretazione; vuole inoltre fornire agli insegnanti gli strumenti per gestire il presentarsi di situazioni di disagio nell'ambito della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sviluppo, valorizzazione e valutazione delle competenze di cittadinanza

Percorsi di costruzione e riflessione per la costruzione delle competenze di cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Biodiversità e ambiente

Formazione sulla biodiversità e le interazioni ecologiche degli organismi applicata alla gestione delle risorse naturali e alla protezione dell'ambiente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Competenze digitali per attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti digitali per il potenziamento della digitalizzazione amministrativa.
---	--

Destinatari	DS, DSGA, ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Inclusione e competenze di cittadinanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA e personale ATA
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Iniziative formative connesse alla valorizzazione professionale del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'iniziativa formativa è destinata ad attivare percorsi di formazione con l'obiettivo di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo tecnico ed ausiliario dell'Istituto.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY E TRASPARENZA



Descrizione dell'attività di
formazione

Normativa su privacy e trasparenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line